

AVVISO PUBBLICO

di avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (una) unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, profilo di ruolo di Operatore Amministrativo (ex Area Prima) presso il Ministero dell'Interno –Ambito provinciale di Matera

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 16 della L. 56/87 “Norme sull'organizzazione mercato del Lavoro”;
- l'art. 35 c. 1 let. b del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- la D.G.R. n.643 del 10/7/2018 “Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro” che modifica ed integra le disposizioni di cui alle DD.GG.RR. n.1332/2008, n.96/2010, n.1633/2010, n.896/2011 e n.1266/2016;
- la D.G.R. n. 809 del 6/11/2019 di “Integrazione e modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro approvato con D.G.R. n.643/2018”;
- il DPCM 11 maggio 2023 con il quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento dell'Amministrazione civile, è stato autorizzato a procedere all'assunzione, a tempo indeterminato di n. 150 operatori;
- la richiesta di avviamento a selezione (acquisita al prot. ARLAB n. 5056/2024) per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato n. 1 (una) unità di personale da inquadrare nell'Area Operatori, famiglia professionale di operatore amministrativo Famiglia Amministrativa e della Comunicazione presso il Ministero dell'Interno Sede ambito provinciale di Matera;
- la determinazione dirigenziale n. 385 del 18/7/2024 di approvazione dell'Avviso Pubblico in oggetto; [18/7/2024 – 17/8/2024]

RENDE NOTO CHE È INDETTA

una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso il Ministero dell'Interno (di seguito Amministrazione procedente), come meglio dettagliato in tabella:

Numero dei posti	1
Sede di Lavoro	Ambito provinciale di Matera
Tipologia contrattuale	Tempo Indeterminato
Orario di lavoro	Tempo pieno
Area	Operatori, famiglia amministrativa e della comunicazione, profilo di ruolo di operatore amministrativo (ex Area Prima)
C.C.N.L.- Stato giuridico e trattamento economico	CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali – Triennio 2019/2021
Mansioni da svolgere	Attività ausiliarie e di supporto; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; classificazione degli atti e dei documenti, protocollazione e trasmissione di atti, consegna e ritiro di atti e documenti, ricevimento visitatori, collaborazione attività di sportello.

Art.1 Requisiti di partecipazione generali e specifici

1. Per la partecipazione alla presente procedura di avviamento a selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell'unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 - b) maggiore età;
 - c) assolvimento obbligo scolastico;
 - d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - h) condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto L.vo n. 165/2001;
 - i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002;
 - j) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - k) non essere stati sottoposti ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;
 - l) avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
 - m) gli altri requisiti generali richiesti per l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione;
 - n) iscrizione negli elenchi anagrafici in uno dei Centri o sub centri per l'Impiego della provincia di Matera;
2. per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea i precedenti punti e), f) g) e l) si applicano solo in quanto compatibili.
3. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui al successivo Art. 5.

I requisiti di cui al presente articolo, compreso quello anagrafico, **pena l'esclusione**, devono essere posseduti sia alla data di pubblicazione dell'avviso che all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Non sono ammessi alla procedura i soggetti cui sono state irrogate le sanzioni stabilite nella *D.G.R. n. 643/2018* confermate con la *D.G.R. n. 809/2019*, nelle ipotesi previste di mancata presentazione alle prove di idoneità o mancata accettazione dell'occasione di impiego senza giustificato motivo, per il periodo di durata e applicazione della sanzione stessa.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione procedente può disporre in ogni momento l'esclusione con provvedimento motivato.

Art. 2 Accertamento dei requisiti di esclusione

1. L'amministrazione procedente provvede all'accertamento dei requisiti di cui al comma 1 del precedente art. 1 nei modi di legge e secondo quanto stabilito dall'art. 13 comma 5, del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2020, fermo restando quanto previsto dal successivo comma 3.
2. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento della selezione – alla quale, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva – l'esclusione dalla medesima con motivato provvedimento, per difetto di uno dei prescritti requisiti ovvero la revoca di ogni atto o provvedimento conseguente.
3. Nel caso di mancata produzione nei termini stabiliti della documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione procedente a riprova del possesso dei richiesti requisiti, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere ricevuta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito istituzionale dell'ARLAB, debitamente compilata e firmata in originale utilizzando esclusivamente il modello unito allo stesso Avviso.

I candidati, a pena di esclusione, devono presentare la domanda compilata e sottoscritta, entro la data di scadenza stabilita, con una delle seguenti modalità:

- **Raccomandata A.R.**

all'indirizzo del Centro o sub Centro per l'Impiego della provincia di Matera (**i cui riferimenti sono elencati in calce al presente Avviso**) di iscrizione del candidato, allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità;

oppure

- **Posta Elettronica Certificata (PEC) del Centro o Sub- Centro per l'Impiego della provincia di Matera (**i cui riferimenti sono elencati in calce al presente Avviso**) di iscrizione del candidato.**

La domanda deve essere inoltrata a mezzo PEC in formato non editabile (preferibilmente PDF) corredata, pena l'esclusione dalla selezione, dalla copia fotostatica integrale di un documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC di invio o sulla busta se la domanda di partecipazione è inviata tramite Raccomandata A.R., deve essere indicato: **“Domanda per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Operatore presso il Ministero dell'Interno – Ambito provinciale di Matera”** e **il nome e cognome di chi presenta la domanda.**

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'ARLAB e i Centri e sub-Centri per l'Impiego territorialmente competenti non assumono responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi della posta PEC, postali o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo non sono ritenute ricevibili e il candidato è escluso dalla selezione.

Art. 4 Formazione della graduatoria: elementi che concorrono a formarla

Ai sensi e per gli effetti della disciplina dettata dalla *D.G.R. n. 643 /2018* (Titolo III – Avviamenti a selezione presso le PP.AA.), come modificata e integrata dalla *D.G.R. n. 809/2019*, concorrono alla formazione della graduatoria i seguenti elementi:

- *anzianità d'iscrizione in stato di disoccupazione* nelle liste del Centro o del sub Centro per l'Impiego. Si intende l'anzianità maturata nello stato di disoccupazione nelle liste del Centro o sub Centro per l'Impiego, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 150/2015 e successive modifiche ed integrazioni (art. 4, comma 15 quater introdotto dalla legge n. 26/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019). Ai lavoratori in stato di sospensione o che hanno perso lo stato di disoccupazione il punteggio dell'anzianità è pari a zero;
- *reddito lordo personale del lavoratore*. Si intende la situazione economica e patrimoniale del lavoratore al 31 dicembre dell'anno precedente la pubblicazione dell'avviso, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare dell'iscritto;
- *carico familiare*.¹ Si intende quello rilevato dallo stato di famiglia del lavoratore interessato per persone conviventi prive di reddito, con esclusione dei redditi non assoggettabili ad IRPEF. Il carico è valutato in relazione all'anno 2024.

Il punteggio totale si calcola sottraendo al punteggio iniziale pari a 100 i punti relativi alla situazione economica e aggiungendo i punti relativi al carico familiare e all'anzianità nello stato di disoccupazione. Il lavoratore con punteggio, si applica quanto previsto dalle *D.G.R. n. 643/2018* e *D.G.R. n. 809/2019*.

Art. 5 Convocazione - Contenuti e modalità di svolgimento della prova di idoneità

L'avviamento alle prove di idoneità è effettuato sulla base dell'ordine risultante dalla graduatoria approvata dal competente ufficio dell'ARLAB. La convocazione per sostenere la prova di idoneità contiene la descrizione della prova di selezione con indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento della stessa. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alla prova equivale a rinuncia alla procedura di selezione

La prova di idoneità all'assolvimento delle mansioni consisterà in un colloquio ed una prova pratica.

Il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'Interno e diritti e doveri dell'impiegato.

La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici.

La selezione accerta esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni proprie della qualifica o profilo professionale del posto offerto e non comporta alcuna valutazione comparativa.

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. Alle operazioni di selezione provvede, presso ciascuna sede, un'apposita Commissione presieduta da un viceprefetto e composta da altri due membri, individuati tra un dirigente contrattualizzato ovvero da altro dirigente prefettizio, un funzionario amministrativo o funzionario economico finanziario.
2. Per l'incarico di segretario della Commissione potrà essere designato un funzionario amministrativo o funzionario economico finanziario, ovvero, in mancanza, un assistente amministrativo o un assistente economico finanziario.

¹ Il carico viene considerato con riferimento all'anno fiscale di presentazione della domanda (2024)

Art. 7 Modalità di pubblicazione della graduatoria

I Responsabili del procedimento di ciascun Centro e Sub-Centro per l'Impiego territorialmente competente effettuano l'istruttoria delle domande pervenute, predispongono e trasmettono al Dirigente competente l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi, indicando le cause di esclusione. L'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del lavoro dell'Agenzia Regionale ARLAB, nei tempi e modi previsti dal Titolo III di cui alla D.G.R. n. 809/2019, procede alla formazione della graduatoria che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia ARLAB (a cura del responsabile dell'Agenzia) e sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno.

La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 Durata e validità della graduatoria

La graduatoria ha validità fino a dodici (n. 12) mesi successivi alla sua pubblicazione.

Per la sostituzione dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non hanno superato la prova di idoneità o non hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro o non si sono presentati per l'immissione in servizio senza giustificato motivo, ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione procederà a richiedere ulteriori avviamenti effettuati secondo l'ordine di graduatoria

Art. 9 Rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro

L'Amministrazione procedente garantisce parità ed opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 10 Istanze di riesame

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i candidati possono proporre richiesta di riesame, indirizzata al responsabile del procedimento e per conoscenza al dirigente dell'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche attive del Lavoro dell'ARLAB avverso il punteggio e la posizione nella graduatoria, se derivata da errori materiali compresi quelli di calcolo del punteggio, con le stesse modalità di adesione all'A.P.

Sono irricevibili le istanze di riesame pervenute con modalità diverse e oltre il predetto termine.

Art. 11 Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

Compete all'Amministrazione procedente accertare la veridicità delle dichiarazioni rese, nei modi di legge, fatte salve le verifiche afferenti sullo stato di disoccupazione che sono effettuate dai Centri e sub-Centri per l'Impiego territorialmente competenti. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

Art. 12 Responsabili del procedimento

Responsabile della richiesta di avviamento a selezione e di ogni altra relativa procedura afferente alla procedura di selezione di esclusiva competenza del Ministero dell'Interno il Dr. Sebastiano Giangrande – Dirigente Servizio Gestione Personale Prefettura di Matera (e_mail sebastiano.giangrande@interno.it)

Responsabili del sub-procedimento del presente avviso afferente agli inserimenti delle domande di candidatura sul Sistema Informativo Lavoro dei Centri per l'Impiego sono i responsabili dei Centri e sub-Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

Responsabile del procedimento del presente avviso è il funzionario ARLAB Annamaria Fiore, mail: protocollo@pec.lab.regione.basilicata.it

Art. 13 Norme finali e di rinvio

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARLAB e su quello del Ministero dell'Interno nonché all'albo dei Centri e sub Centri per l'Impiego della provincia di Matera dal giorno della sua pubblicazione e fino a

tutto il **trentesimo** giorno successivo alla sua pubblicazione, data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il termine di presentazione delle candidature ai sensi dell'art. 2 dell'avviso decorre dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARLAB, non avendo le altre pubblicazioni previste valore costitutivo.

Su richiesta dell'Amministrazione procedente, l'Avviso può essere prorogato o sospeso o revocato se ricorrono motivi di interesse pubblico, senza che per gli aspiranti sorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, saranno osservate le norme di cui alla D.G.R. n. 643/2018 e D.G.R. n. 809/2019, nonché della legge n. 56/87 art. 16 e successive modificazioni ed integrazioni e delle circolari ministeriali in materia.

Art. 14 Assunzione in servizio

Il candidato utilmente selezionato sarà invitato a stipulare, secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente al momento dell'assunzione, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso la sede di assegnazione con inquadramento nei ruoli del personale dell'Amministrazione civile, Area degli operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione per il ruolo Operatore Amministrativo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Scaduto inutilmente il termine prescritto per la produzione dell'intera documentazione, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I candidati in regola con la documentazione presentata saranno assunti in prova secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, con contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, e saranno inquadrati nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico amministrativo, del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nelle sedi di rispettiva assegnazione, indicate del decreto del Segretario Generale 2/2024 dove dovranno permanere per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs n. 165 del 2001.

La mancata presentazione in servizio nel luogo e nel giorno indicati verrà intesa, in assenza di motivata, idonea e tempestiva comunicazione da parte dell'interessato, come implicita manifestazione di volontà di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 15 Accesso agli atti

1. È consentito l'accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della normativa vigente in materia, fermo restando che l'esercizio del relativo diritto può essere differito, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza, fino alla conclusione della procedura stessa.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

1. In applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), i dati raccolti con la domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative alla procedura di avviamento di cui al presente avviso di selezione (di seguito "Avviso") e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.
2. I Titolari autonomi del trattamento sono il Ministero dell'interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie nella persona del Direttore pro tempore della Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, il quale informa gli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD, che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate.

3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (artt. 35 e 35-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, e art. 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79; Avviso), ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), RGPD.
4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte dei Titolari dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa, in via giudiziale e stragiudiziale, la cui base giuridica risiede all'art. 6, par. 1, lett. f), RGPD.
5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato. Sono, altresì, raccolti dati personali degli interessati presso soggetti terzi, pubblici e privati, ove tale raccolta sia necessaria per effettuare le apposite verifiche di possesso dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, come indicato all'interno dell'Avviso e imposto ai Titolari dalla normativa applicabile.
6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono alle commissioni esaminatrici e al Ministero dell'interno, anche in ordine alle procedure assunzionali nonché per adempiere a specifici obblighi imposti dalla normativa italiana ed europea. I dati personali sono trattati per conto dei Titolari solo da coloro che in virtù delle loro mansioni hanno ricevuto apposite istruzioni da parte dei medesimi, ai sensi dell'art. 29 del RGPD. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato, altresì, da parte di soggetti terzi che agiscano per conto dei Titolari, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del RGPD, dai Titolari. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto dall'interessato inviando una comunicazione all'indirizzo pec: risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it.
7. I dati personali trattati non sono comunicati a soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, salvo l'ipotesi in cui la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero salvo per quanto previsto e/o richiesto dall'Avviso all'esito della relativa procedura.
8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.
9. I dati personali sono trattati per la gestione della procedura fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all'avviso e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione. Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, i Titolari trattano altresì categorie particolari di dati personali (come previsto dall'art. 2, dell'Avviso, rubricato "Requisiti per l'avviamento a selezione"), ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.
12. Nessun dato trattato dai Titolari, o per loro conto da Responsabili del trattamento, sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato dai Titolari, o per loro conto dai Responsabili del trattamento, sarà soggetto ad attività di profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.
13. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito Portale del Reclutamento (inpa.gov.it).

14. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: <http://sdg.interno.gov.it/it/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali>.
15. L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti dei Titolari, rivolgendo le relative istanze al seguente indirizzo pec di contatto: rdp@pec.interno.it.
16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 17 - Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme generali vigenti in materia di pubblico impiego. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Ministero dell'interno all'indirizzo "<https://concorsiv.interno.gov.it/>". Avverso il presente avviso è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa

Il responsabile del procedimento
Funzionario Annamaria Fiore



Il Dirigente Servizi per l'Impiego
e Politiche Attive del Lavoro
Dott.ssa Maria Rosaria Sabia



Elenco dei Centri per l'Impiego e relativi Sub-centri competenti per territorio, ai quali far pervenire le domande di partecipazione alla selezione:

CPI/SIP	Indirizzo	Posta Elettronica certificata
Centro per l'Impiego Matera	Via Cappelluti, 17 75100 Matera	cpi.matera@pec.lab.regione.basilicata.it
Sub-centro Tricarico	Via Fratelli Cervi 75019 Tricarico (Matera)	sip.tricarico@pec.lab.regione.basilicata.it
Centro per l'Impiego Policoro	Via Montecoppola 75025 Policoro (Matera)	cpi.policoro@pec.lab.regione.basilicata.it
Centro per l'Impiego Valbasento / Tinchi (*)	Via Cappelluti, 17 75100 Matera)	cpi.matera@pec.lab.regione.basilicata.it
Sub-Centro Stigliano	Via S. Martino, 82 – 75018 Stigliano (MT)	sip.stigliano@pec.lab.regione.basilicata.it
Sub-centro Ferrandina	Viale Mazzini, 19 75013 Ferrandina	sip.ferrandina@pec.lab.regione.basilicata.it

(*) Gli iscritti al Centro per l'Impiego di Valbasento/Tinchi devono indirizzare la propria candidatura ai recapiti del Centro per l'Impiego di Matera:

- a) se l'invio avviene per pec: cpi.matera@pec.lab.regione.basilicata.it
- b) se l'invio avviene per raccomandata A.R.: Via Cappelluti, 17 – 75100 Matera